

Luca Rossi

Supplemento ordinario n. 3 al "Bollettino Ufficiale" n. 7 del 10 marzo 2003

Spediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno XXXIV

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 marzo 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 428.

Approvazione progetto organizzativo interdisciplinare per la fruibilità dello spazio urbano anche da parte di persone con ridotta mobilità. Conferimento dell'incarico di responsabile del progetto

Pag. 3

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 FEB. 2000

ADDI' 15 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, CCSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

BADALONI, DONATO, MARRONI e META.

-----ASSENTI:-----

DELIBERAZIONE N° 428

Oggetto: Approvazione progetto organizzativo interdisciplinare per la fruibilita' dello spazio urbano anche da parte di persone con ridotta mobilita'. Conferimento dell'incarico di responsabile del progetto.



Oggetto: approvazione progetto organizzativo interdisciplinare per la fruibilità dello spazio urbano anche da parte di persone con ridotta mobilità.
Conferimento dell'incarico di responsabile del progetto.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 12 ott 1999, n.5494, è stata approvata l'organizzazione interna del Dipartimento Urbanistica e Casa.

CONSIDERATO che le competenze in materia di gestione e di organizzazione funzionale degli spazi costruiti in relazione alla accessibilità e alla fruibilità non sono specificamente attribuite ad alcuna area nell'ambito del Dipartimento Urbanistica e Casa;

CHE le connessioni tra le previsioni degli strumenti urbanistici e gli obiettivi tendenti al corretto rispetto della normativa ed alla effettiva fruibilità degli spazi costruiti da parte di tutti i cittadini ed in particolare da parte dei bambini, degli anziani e dei disabili non sono state considerate in relazione alle tipologie degli interventi idonei a garantire il perseguimento di detti obiettivi;

RAVVISATA la necessità e l'esigenza di raccordare tali competenze al fine di stabilire un miglior rapporto tra le risorse disponibili e le realizzazioni di nuove opere o di recupero di quelle esistenti;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto:

- di dover organizzare un progetto specifico per la attuazione delle disposizioni vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- di dover affidare la responsabilità del Progetto ad un dirigente del suddetto dipartimento;
- di dover istituire un gruppo di coordinamento interno presieduto dal dirigente responsabile del progetto come precisato nell'allegato A;

CONSIDERATO che il Dott. Arch. Fabrizio Vescovo, dirigente presso il Dipartimento Urbanistica e Casa, è in possesso della idonea qualificazione professionale e della necessaria esperienza acquisita nella materia anche per aver prestato la sua opera di consulente presso il Ministero dei lavori pubblici e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Sociali;

RITENUTO che per la complessità del progetto organizzativo, che presenta evidenti connotazioni di interdisciplinarietà e dei relativi necessari rapporti con svariati Enti pubblici e privati nonché con diversi Dipartimenti Regionali, venga attribuita la posizione di studio I, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 14 dicembre 1999 n.5758 e sulla base del protocollo d'intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali;

DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto esposto in premessa;
- 2) di approvare il progetto organizzativo interdisciplinare per la fruibilità dello spazio urbano anche da parte di persone con ridotta mobilità (contenuto nell'allegato A);
- 3) di istituire un gruppo di coordinamento interno presieduto dal Dirigente responsabile del progetto;



- 4) di conferire l'incarico al Dr. Arch. Fabrizio Vescovo dirigente presso il Dipartimento Urbanistica e Casa;
- 5) di attribuire al progetto organizzativo interdisciplinare la Posizione di Progetto 1.;
- 6) di demandare a successivi provvedimenti del Direttore del Dipartimento urbanistica e Casa eventuali interventi in materia organizzativa di funzionamento e di svolgimento delle attività circa il progetto.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/1997.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

23 FEB 2000



ALLEG. alla DELIB. N. 428
DEL 15 FEB 2000

Allegato A

PROGETTO ORGANIZZATIVO INTERDISCIPLINARE PER LA FRUIBILITA' DELLO SPAZIO URBANO ANCHE DA PARTE DI PERSONE CON DIFFICOLTA' MOTORIE.

Denominazione del progetto

Città per tutti accessibilità, mobilità e comfort ambientale.

Collocazione organizzativa

Il progetto è collocato all'interno del Dipartimento Urbanistica e Casa.

Finalità

- 1) Monitoraggio delle disponibilità normative vigenti;
- 2) Maggiore informazione anche attraverso la predisposizione di linee guida sulle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche e raccordi con la sicurezza e conseguente migliore utilizzazione delle disponibilità finanziarie impegnate ;
- 3) Miglioramento della qualità degli spazi urbani e dei sistemi di mobilità in relazione alle esigenze delle persone con ridotta mobilità (anziani, bambini, disabili, ecc.);
- 4) Graduale potenziamento della accessibilità, della sicurezza e del comfort ambientale negli spazi costruiti;
- 5) Miglioramento della accessibilità e fruibilità negli edifici residenziali e in quelli aperti al pubblico;
- 6) Coinvolgimento degli Enti locali nella progettazione degli strumenti urbanistici e nei programmi di adeguamento degli spazi costruiti e dei servizi rispetto alle esigenze della utenza reale;
- 7) Migliore raccordo tra le attività degli Enti pubblici e dei diversi Dipartimenti regionali cointeressati.

Responsabilità del progetto

Il progetto è affidato alla responsabilità di un dirigente assegnato al Dipartimento Urbanistica e Casa.

A tale incarico è attribuita la posizione di Progetto 1, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 1999 n. 5758 e sulla base del protocollo d'intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali.

Il Dirigente responsabile del progetto si raccorda direttamente con il Direttore del Dipartimento.

Durata del progetto

Il progetto ha la durata di tre anni



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Scadenza obiettivi e riferimenti

Entro il 31.12.2000: monitoraggio delle disponibilità normative vigenti; primi provvedimenti informativi destinati agli enti locali (punti 1 e 2 delle Finalità);

Entro il 31.12.2001: raccordi e integrazioni tra Enti pubblici e Dipartimenti regionali (Punti 2,3,4 delle Finalità);

Entro il 31.12.2002 definizione delle linee guida per gli Enti locali e disposizioni per il raccordo delle attività degli Enti pubblici e dei Dipartimenti regionali interessati (punti 5,6,7, delle Finalità).

Risorse attribuite

Le risorse umane per la realizzazione del progetto sono costituite da:

- 1 funzionario tecnico (Architetto, Ingegnere),
- 1 funzionario esperto in strumentazione informatica,
- 1 funzionario Amministrativo esperto in legislazione e procedure,
- 1 funzionario con mansioni di segreteria.

Le risorse strumentali sono costituite da una idonea dotazione di attrezzature informatiche.

Le risorse finanziarie sono reperite mediante la utilizzazione degli idonei capitoli di spesa di competenza del Dipartimento Urbanistica e Casa.

Il Direttore

Dipartimento Urbanistica e Casa
Dr. Arch. Massimo Roversi



Cur

da